

Cernusco

FUORI DAL COMUNE

UNA CAREZZA ROSA DA CUI RIPARTIRE

***Speciale emergenza: amministrazione e
volontari insieme per la nostra città***

01

Dicembre 2020

SOMMARIO



- 03 Editoriale
- 04 Speciale emergenza
- 09 Ecuosacco
- 10 Lavori pubblici
- 12 Territorio e sicurezza
- 13 Sport - Cernusco 2020
- 14 Speciale Giro d'Italia
- 16 Cultura e celebrazioni
- 17 La nostra Città
- 20 Fillo diretto con i gruppi consiliari

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

**CERNUSCO
FUORI DAL
COMUNE**

Tel. 02/92.78.317

Cernusco Fuori dal Comune

Notiziario di informazione dell'Amministrazione comunale della Città di Cernusco sul Naviglio.

Aut. Tribunale di Milano n.125 del 4/3/1995

Editore: Comune di Cernusco sul Naviglio, via Tizzoni, 2 - Cernusco sul Naviglio

Direttore Editoriale: Ermanno Zacchetti

Direttore Responsabile: Chiara Giaquinta

Tiratura: 15.000 copie.

Stampa: Premiato Stabilimento Tipografico dei Comuni Soc. Coop., via Porzia Nefetti, n. 55 47018 Santa Sofia (FC)

Redazione: Ufficio Staff Sindaco, Comune di Cernusco, via Tizzoni, 2 Cernusco sul Naviglio

Pubblicità: Ufficio Stampa, Comune di Cernusco sul Naviglio

www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

È vietata ogni riproduzione anche parziale.

I trasgressori saranno puniti a norma di legge.

Chiuso in redazione il 18 dicembre 2020

EDITORIALE

Un futuro sostenibile da costruire nel presente con azioni e condivisione



Scrivo questo editoriale sette mesi dopo quel weekend di febbraio in cui tutti i Sindaci della Lombardia vennero messi di fronte alle prime evidenze per cui la più grande tempesta sanitaria, sociale ed economica della storia moderna avrebbe potuto travolgere di lì a poco le loro comunità e i loro territori.

Cernusco sul Naviglio guardava con fiducia al futuro e si apprestava a godersi un anno da protagonista internazionale, da 'Città Europea dello Sport', con il passaggio del Giro d'Italia e della 1000 Miglia nel mese di maggio a suggellare un lavoro corale compiuto in due anni da Amministrazione, associazioni e cittadini.

Pochi giorni dopo, quanto di peggio non potevamo neanche immaginare per la nostra Città e per le nostre vite si è materializzato di fronte a noi sotto forma della **pandemia di Covid-19** e come ogni Sindaco d'Italia sono stato chiamato a condurre i miei cittadini su percorsi mai affrontati in precedenza: abbiamo chiesto a ciascuno di annullare ogni rapporto sociale; abbiamo introdotto distanziamenti e obbligato ad indossare mascherine; abbiamo chiuso spazi pubblici, esercizi commerciali e imprese produttive; abbiamo visto interrompere l'anno scolastico e i campionati sportivi di ogni ordine, grado e categoria.

Insieme alle persone delle nostre comunità abbiamo pianto persone care, tante, troppe. Abbiamo provato un po' di angoscia, come tutti, sforzandoci di tenerla solo per noi. Ci siamo prodigati in ogni modo per **offrire aiuto a chi ne chiedeva**, andando anche oltre all'impotenza dettata da una stretta competenza o da una nuova linea guida. A volte ci siamo accorti di non avere strumenti e insieme agli assessori, ai dipendenti comunali e ai **tanti, tanti volontari a cui va un grandissimo ringraziamento**, abbiamo provato ad immaginare soluzioni differenti, per non lasciare indietro nessuno.

Se ripenso a questi sette mesi rivedo azioni, volti, riflessioni e sentimenti di tutta una Città che ha affrontato la fase della chiusura, la prima e improvvisa; poi quella della resistenza, la seconda e più lunga; e poi ancora quella della ripartenza, quando la luce ha iniziato a vedersi all'orizzonte ed ora quella della convivenza con il virus, in attesa del vaccino.

So che stiamo vivendo mesi complicati: per questo **guardo con ancor più determinazione al presente e al futuro e Vi invito a farlo insieme a me**. Pensare di attraversare la più grande pandemia mondiale della storia moderna rimanendo identici a come eravamo prima che iniziasse questa emergenza è un rischio che non possiamo permetterci e significa perdere una grande occasione: quella che attraversa ogni accadimento imprevisto e che lo trasforma in pericolo o in opportunità in base all'atteggiamento e alle azioni che ciascuno mette in campo. È una regola che vale per ciascuno, per ogni organizzazione sociale ed economica; vale per le Città, per il loro tessuto associativo, per le loro imprese commerciali e produttive; vale per i loro uffici comunali e per i lavoratori coinvolti; vale per le donne e gli uomini che le vivono, per i giovani, i ragazzi, i bambini; vale per ciascuno di noi.

Averne consapevolezza è il primo, importante passo da compiere ed è lo sforzo che stiamo facendo in questi giorni predisponendo il bilancio di previsione del nostro Comune e il piano delle opere pubbliche per il prossimo anno. Quanto è solida Cernusco sul Naviglio? Io sono convinto molto, perché aveva già i valori per esserlo e perché già percorreva una strada definita con consapevolezza, ma c'è bisogno di ciascuno. C'è bisogno di generosità, di coraggio, di solidarietà.

C'è bisogno di speranza. C'è bisogno di speranza in quella eccezione emotiva che implica non solo l'idea di un obiettivo desiderabile, ma anche la percezione che le strade per raggiungerlo funzionino - sul piano della motivazione - nella compensazione per l'incertezza del risultato.

In queste pagine c'è la testimonianza storica di un anno drammatico che ci ha visti forti, perché rimanga il ricordo di quello che abbiamo affrontato e superato, insieme. Perché il vaccino della speranza possa essere a disposizione di ciascun cernuschese che in questi giorni volge lo sguardo, provando ad immaginarlo, al prossimo anno.

Il Sindaco
Ermanno Zacchetti



Un anno di emergenza e di speranza

Dieci mesi in cui la Città ha affrontato 'a mani nude' la pandemia

È con un'ordinanza del **21 febbraio 2020** del Ministero della Salute di concerto con il Presidente della Regione Lombardia che inizia l'inimmaginabile riscrittura di questo anno. La sera di due giorni prima, all'Ospedale di Codogno è stato registrato il primo caso di trasmissione del virus Covid-19, l'epidemia che aveva messo in ginocchio la regione di Wuhan, in Cina, e due nuovi positivi sono individuati nell'ospedale di Alzano Lombardo.

Domenica 23 febbraio vengono annunciate le prime misure di **chiusura** delle città lombarde, comprese le **scuole di ogni ordine e grado** dal giorno seguente: in poco più di due settimane tutta Italia sarà sottoposta a dure misure di quarantena. Da giovedì 12 marzo, chiudono anche **tutte le attività commerciali di vendita al dettaglio**, ad eccezione di negozi di generi alimentari e delle farmacie; chiuse **palestre e piscine** e sospese tutte le **attività sportive**; è interdetto l'accesso a chiese, cimiteri, parchi pubblici e orti sociali, e in Martesana l'alzaia del Naviglio.

Per la prima volta dalla Seconda Guerra Mondiale viene **annullata la nostra Fiera di San Giuseppe**. Il messaggio è semplice e chiaro: **#restiamoacasa**. In Lombardia la diffusione del coronavirus si dimostra impossibile da contenere: i dati dei contagi vedono a Cernusco sul Naviglio tassi di crescita giornalieri del 15-16% e interi reparti di ospedali vengono riconvertiti in spazi destinati a pazienti positivi a Covid-19. Il nostro **Ospedale Uboldo** arriva a contare anche oltre 90 malati Covid e chi vi lavora, come in tutti gli ospedali e insieme ai medici di base, diventa il simbolo dell'Italia che resiste. Anche a Cernusco viene attivato il **Centro Operativo Comunale (COC)** che ogni giorno insieme al Sindaco fa il punto della situazione e coordina le azioni della Protezione Civile, perno del sistema di interventi, Polizia Locale e Forze dell'Ordine soprattutto per il controllo del territorio, Caritas come riferimento per tutti i volontari che sostengono le famiglie in quarantena, Croce Bianca per le emergenze e dipendenti comunali in servizio per garantire i servizi essenziali. Al **numero unico di emergenza** attivato dal Comune arrivano richieste dei cittadini che portano alla luce bisogni nuovi e drammatici: persone in quarantena che hanno bisogno di assistenza, spesso di medicinali, in attesa di un tampone che certifichi o meno la loro positività; case troppo piccole per accogliere pazienti covid dimessi dagli ospedali senza mettere a rischio gli altri componenti della famiglia; genitori che ora senza lavoro hanno bisogno di un sostegno economico per fare la spesa. Per tutti e anche per chi lavora in prima linea si apre la necessità di reperire dispositivi di protezione individuale come mascherine, guanti, camici, spesso introvabili. Ogni sera i Sindaci attraverso i canali social rinnovano il legame con i propri cittadini



raccontando l'evoluzione della pandemia, anche se i numeri descrivono solo in minima parte l'impatto reale, come invece ben raccontano i dati dei decessi registrati dall'ufficio anagrafe di ogni comune se confrontati con le medie degli anni precedenti: se il contagio non fa sconti a nessuno, sono soprattutto le persone più anziane o quelle affette da patologie a non superare la fase più acuta della malattia. L'emergenza e la conta dei decessi in ogni città genera paura e angoscia ma anche una **straordinaria risposta di generosità tra le persone**: vicini di casa, amici, realtà economiche, associazioni, chi può si mette a disposizione per dare concretamente una mano o offre donazioni che sostengano medici e protezione civile. Molte attività di socialità e relazioni vengono trasferite sul web, come quelle della nostra biblioteca. L'iniziativa del Comune di Cernusco che insieme ad alcuni privati dona dei tablet all'Ospedale Uboldo affinché ricoverati Covid e rispettive famiglie possano salutarsi in video fa il giro del mondo e arriva sulle pagine del New York Times. È il lato positivo della pandemia, che ci fa riscoprire comunità e ci spinge a riordinare valori e priorità, inventando anche nuovi modi per esprimerle. I primi giorni di maggio, lentamente e con un occhio ai numeri dei casi di contagio, l'Italia e Cernusco sul Naviglio ripartono. Riprono luoghi pubblici ed esercizi commerciali e vengono consentiti nuovamente gli spostamenti, il tutto rispettando misure di distanziamento tra le persone e indossando le mascherine. Due momenti di speranza segnano simbolicamente la nostra ripartenza: in occasione della **Festa della Repubblica** sono oltre 120 i diciottenni che accolgono l'invito del Sindaco e ricevono la Costituzione Italiana nel cortile di Villa Greppi. Moltissimi gli studenti delle scuole di Cernusco che partecipano poi al saluto che segna la fine di un anno scolastico a distanza. Anche la nostra Città si rimette in moto con la consapevolezza di quanto sia necessario fare le cose di prima in un modo diverso da prima. I mesi dell'emergenza sanitaria affrontata 'a mani nude' sono alle spalle ma si eleva davanti a ciascuno lo tsunami dell'emergenza economica e sociale che il lockdown di primavera ha inevitabilmente creato e che le nuove chiusure da ottobre in poi, il tempo della convivenza con il virus in attesa del vaccino, hanno reso ancora più imponente. Al fianco delle attenzioni ad una ripartenza consapevole è viva l'esigenza di sostenere ogni ambito della Città (le famiglie, il commercio, il mondo associativo e dello sport) e di immaginare le nuove modalità attraverso le quali vivere insieme in questi mesi di transizione, da un anno di incertezza e angoscia a un anno, quello che ci aspetta, che ci auguriamo di rinascita e speranza.



Comune e volontari uniti per la Comunità

Nuovi e inaspettati bisogni: Servizi Sociali e associazioni insieme

Una delle difficoltà più grandi che ogni Città ha dovuto affrontare è stata quella di rispondere a bisogni nuovi che sono emersi in modo improvviso e inaspettato. Nel campo dei **Servizi Sociali**, che già normalmente lavorano con persone che hanno delle fragilità, la sfida è stata ancor più complessa. La pandemia ha fatto emergere bisogni in persone singole o in famiglia che solitamente vivevano in uno stato di equilibrio, delle volte precario, ma che non si erano mai dovuti rivolgere a servizi di assistenza. Tra loro molti dipendenti a tempo determinato o 'a chiamata' i cui lavori sono stati interrotti dal lockdown, ma anche professionisti che improvvisamente non hanno potuto svolgere le loro attività, oltre che famiglie con mutui sulla prima casa che si sono trovate a non poter più onorare il debito mensile contratto in tempi in cui il loro lavoro permetteva di sostenerlo. «La nostra è una **comunità** che sa come prendersi cura del prossimo e spesso i bisogni 'piccoli' sono soddisfatti da reti che per forza di cose durante la pandemia non sono riuscite ad arrivare dove solitamente arrivavano - spiega il vice Sindaco e assessore alle Politiche Sociali Daniele Restelli -. Insieme agli aiuti di emergenza forniti dallo Stato, quali l'erogazione dei buoni spesa e la sospensione dei mutui o al reddito di emergenza, come Amministrazione abbiamo messo in campo diverse azioni che potessero rispondere ai nuovi bisogni e al numero crescente di richieste, sia con aiuti economici che con sportelli dedicati. In questo fondamentale è stato il lavoro degli uffici che hanno riorganizzato tempi e modalità di lavoro per poter soddisfare le nuove e imprevedute esigenze dei cittadini, oltre che continuare a gestire l'attività ordinaria». Oltre all'attivazione di uno sportello psicologico realizzato nei primi mesi

dell'emergenza, grande è stato il lavoro con **Caritas, Opera San Vincenzo, ProLoco** e **Associazione Cachoeira de Pedras e Oratori**, con i quali è stata attivata sia l'iniziativa '**Spesa So-spesa**' grazie all'adesione dei commercianti, che la consegna di spese a domicilio per coloro che erano impossibilitati per malattia o solitudine a recarsi al supermercato. Grazie alla **Protezione Civile** è stata poi anche assicurata la **consegna**, insieme alle **spese, di farmaci e presidi medici** oltre che degli Ecuosacchi per i quarantenati.

«Un lavoro immenso di cui dobbiamo davvero essere grati e che ancora oggi continua - sottolinea Restelli -. Durante la pandemia i pacchi d'aiuto a persone indigenti richiesti sono quasi triplicati nel numero, ma grazie alle donazioni di tanti cittadini e aziende continuiamo ancora oggi a rispondere a queste richieste. Un grazie va ai volontari di Protezione Civile e associazioni, soprattutto ai più giovani, che con grande spirito solidaristico e senza clamore hanno ogni giorno per mesi portato avanti queste preziose attività». Sul piano economico, nel mese di aprile il Comune di Cernusco, oltre a consegnare più di 300 **buoni spesa** (*misura rinnovata in questi giorni, maggiori info sul sito del Comune o chiamando il numero unico 02.9278444*), ha emesso un primo bando di **200mila euro** rivolto alle famiglie in difficoltà. Nel mese di novembre, poi, insieme alla conferma dei fondi riconosciuti dal Governo per l'emissione di buoni spesa, l'Amministrazione ha voluto integrare con altri **200mila euro** da destinare alla stessa misura per il 2021 e assegnare un contributo di **30mila euro** a Caritas e associazioni che si stanno occupando ancora oggi di sostenere con pacchi alimentari e spese le famiglie che vivono ancora un momento di difficoltà.

Torna il progetto 'Ripartire' per chi è in difficoltà

Il progetto '**Ripartire**', già sperimentato in Città con successo nel 2018-2019, grazie a un nuovo finanziamento della Fondazione Cariplo e del Banco dell'energia ONLUS riprende le sue attività. Si rivolge a chi ha perso il lavoro a causa della crisi connessa all'emergenza sanitaria: persone che avevano contratti di lavoro a tempo determinato o lavoro senza contratto, o persone che avevano un lavoro autonomo, con particolare attenzione alle donne e ai giovani. Il progetto prevede un **supporto economico di emergenza** sia in denaro che sotto forma di fornitura gratuita di beni di prima necessità; l'accesso è coordinato agli altri interventi già attivi sul territorio (bonus...); e, soprattutto, **azioni di supporto al reinserimento lavorativo** accompagnate a un servizio di **sostegno psicologico**. Il tutto nel massimo rispetto della riservatezza delle persone, con colloqui individuali in una sede 'anonima'. È promosso dall'Amministrazione Comunale con CS&L Consorzio Sociale, Associazione Farsi Prossimo Cernusco e Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Martini ONLUS. Per informazioni: lavorint@cris.it

RIPARTIRE

Hai perso il lavoro a causa della pandemia, o perché il tuo contratto a tempo determinato è scaduto?

RIPARTI DA TE!

scrivi a lavorint@cris.it
per maggiori informazioni



Commercio locale, cuore della Città

Tutte le misure messe in atto per sostenere le attività di Cernusco

L'emergenza sanitaria e le misure di chiusura e distanziamento attuate per affrontarla hanno generato un'emergenza economica e sociale che arriva alle famiglie e che passa dalle **attività produttive e commerciali** anche del nostro territorio.

Per questo fin da marzo il Comune ha messo in campo una serie di interventi che - al fianco di quelli di Governo e Regione - hanno voluto sostenere il tessuto economico cittadino: una attenzione che l'Amministrazione Comunale ha voluto riservare a questo comparto della Città nella convinzione che ogni azienda in attività e ogni vetrina illuminata siano un valore aggiunto per la Città.

«Siamo partiti a marzo e ad aprile, i mesi della prima massima emergenza, con la **sospensione fino al 30 giugno delle entrate tributarie**, il rinvio della seconda rata dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni - sottolinea il Sindaco Ermanno Zacchetti, che detiene anche la delega al Commercio - . Sempre in quei mesi di lockdown e ancora in occasione delle chiusure di questa seconda fase, abbiamo raccolto, coordinato e pubblicizzato con il progetto **'La spesa a casa'** e la relativa pagina web, i servizi di consegna a domicilio di negozi e ristoranti, tra l'altro fondamentali per la macchina della gestione dell'emergenza. A maggio, in occasione della **riapertura dei mercati all'aperto** in versione contingentata, ci siamo fatti carico di tutti i costi di gestione dei flussi e dei controlli, senza farli ricadere sugli ambulanti. E ancora, a giugno abbiamo consentito a ristoranti e bar di recuperare all'aperto, appena fuori o in prossimità dei propri locali, i posti persi all'interno per via delle regole di distanziamento, **al-**

lungando anche l'esenzione già prevista a marzo della Tosap, fino al 31 ottobre». A settembre è stato deliberato lo **sconto TARI per le utenze non domestiche** rimaste chiuse in primavera: una misura stimata in **240.000 euro** che prevede una detrazione del 25% della parte variabile per una sospensione obbligatoria dell'attività di 3 mesi, del 15% per una di 2 mesi e dell'8% per una di 1 mese. A ottobre è stato deciso di installare le **luminarie natalizie in città senza richiedere il consueto contributo ai commercianti** che ogni anno vedeva un centinaio di loro coprire circa il 40% della spesa complessiva di 25.000 euro.

L'ultima importante misura a sostegno del commercio locale è stata deliberata a novembre con uno **stanziamento di 200.000 euro per contributi a fondo perduto** agli esercizi chiusi totalmente o parzialmente in autunno, con un importo maggiore per i negozianti in affitto o con un mutuo attivo: il **bando**, aperto nei primi giorni di dicembre fino alla metà del mese, darà una mano concreta ai commercianti per pagare le spese vive della propria attività in un momento di entrate ridimensionate. «Tanta attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale - sottolinea il Sindaco - con la consapevolezza dell'importanza di mantenere un tessuto commerciale vivo e attraente come la Città in cui è inserito, da sostenere soprattutto con le scelte di acquisto quotidiane di ciascuno. Per questo rivolgo un appello a tutti voi: continuiamo a comprare nei nostri negozi di vicinato e facciamolo più spesso di prima: in questo modo le misure messe in campo dall'Amministrazione si sommeranno a quelle della Città stessa».

PER LO SPORT UN ANNO DIFFICILE DA SUPERARE INSIEME

Da febbraio 2020 anche lo sport ha dovuto fermare le sue attività, che a Cernusco contano circa 800mila presenze all'anno per tutte le fasce di età. Quasi 50 associazioni sportive con 38 discipline diverse, hanno dovuto chiudere senza sapere quando poter riaprire corsi e attività, creando un grande disagio a tutti coloro che ne beneficiavano, soprattutto ai giovanissimi. Associazioni, ma anche strutture sportive, come il centro sportivo comunale fiore all'occhiello della Città e gestito da Enjoy, si sono dovute fermare in una indeterminatezza che, purtroppo, ancora oggi persiste. «L'attività motoria è prevenzione, salute e benessere, soprattutto in un momento così delicato - sottolinea l'assessore allo Sport Grazia Maria Vanni - . Da assessore e da sportiva ho molto sofferto per questa interruzione e ho cercato, insieme al Sindaco e agli uffici, di fare quello che era nelle nostre forze per andare incontro alle associazioni e agli atleti del nostro territorio. Le azioni messe in campo sono state diverse: dalle comunicazioni in cui aggiornavamo sulle restrizioni in atto e alle procedure di attuazione delle norme di contenimento anti covid-19, accompagnando nella ripresa quando si è potuto. Un altro tipo di sostegno è stato attuato attraverso un bando per assegnare contributi a favore delle attività economiche commerciali, tra i cui beneficiari ci sono anche le attività legate alle palestre. Alle associazioni che non hanno potuto usufruire degli spazi comunali dati loro in gestione, sono stati scontati i canoni di affitto e alle famiglie è stata data la possibilità di partecipare al bando della 'Borsa dello sport' per ottenere un rimborso della quota di iscrizione già versata fino al 40%, che nel 2020 ha raddoppiato la cifra di impegno di bilancio».

ESENZIONE RETTE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI

 **34** associazioni sportive

Attività sportiva con impianti regolarmente aperti

 gennaio/febbraio settembre/ottobre

 **8** mila ore **72** mila euro

Attività sportiva con impianti chiusi e servizio non erogato

 da marzo a giugno novembre e dicembre

 **12** mila ore **98** mila euro



Lavoro di squadra per tornare sui banchi

Ritornare a scuola, ritornarci tutti e ritornarci bene e in sicurezza

Garantire il diritto allo studio delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi in questo tempo d'emergenza è stato uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione Comunale, per quanto di propria competenza e con uno spirito di collaborazione con i Dirigenti Scolastici degli istituti comprensivi della Città. L'estate è stata in particolar modo il periodo dell'anno speso, da una parte, ad assicurare nonostante l'emergenza, la partenza dei centri estivi, e dall'altra a **progettare e a realizzare la ripartenza** grazie anche all'attivazione fin da giugno di un tavolo tecnico di confronto e approfondimento a cui hanno partecipato i Dirigenti di entrambi gli istituti comprensivi cittadini, i funzionari comunali dei settori Tecnico ed Educazione, il Sindaco Ermanno Zacchetti e l'assessore ai Servizi Scolastici Nico Acampora. «Il lavoro di dialogo avviato in questi anni anche con i genitori è stato presupposto importante in un momento così delicato per poter costruire insieme strategie e soluzioni che, penso, siano state apprezzate anche se in continua evoluzione - sotto-linea l'assessore ai Servizi Scolastici Acampora -. Penso al lavoro che con i Dirigenti scolastici abbiamo fatto e stiamo ancora oggi facendo e mi sento di lanciare un messaggio alle famiglie: così come durante il periodo più difficile dell'emergenza, quanto faremo insieme per i nostri studenti sarà il meglio che riusciremo a fare coniugando disponibilità di risorse, incertezza sulle norme e soprattutto salute e sicurezza per tutti». A livello di strutture, sono stati realizzati molti **lavori**: la creazione di **nuovi percorsi nelle parti esterne degli edifici scolastici** per permettere il distanziamento in ingresso degli alunni del plesso scolastico di via Don Milani e di Piazza Unità d'Italia, dell'asilo nido di via Dante e della scuola dell'infanzia di via Lazzati; **nuovi spazi didattici** nella scuola primaria di via Don Milani, il rifacimento del saloncino di ingresso da adibire ad aula; **acquistati nuovi arredi**, adattati gli spazi di entrambe le segreterie sempre nel rispetto delle norme anti-Covid. Erano già previsti dal programma dei lavori pubblici e sono stati realizzati gli interventi nella scuola di via Manzoni per la **ristrutturazione dei bagni del primo piano e della palestra**, a concludere i lavori già eseguiti due anni fa al secondo piano, e nello stesso plesso è stato rifatto il cortile e la pavimentazione esterna insieme ad un intervento manutentivo sulla copertura della scuola; nel plesso scolastico di via Don Milani è stato realizzato il nuovo sistema di illuminazione delle aree esterne. A novembre, infine, alla luce del massiccio utilizzo da parte delle scuole della



didattica a distanza, è stata **quintuplicata la connettività di rete** della scuola di Piazza Unità d'Italia. «Un investimento totale sui lavori in corso di circa 735mila euro - sottolinea il Sindaco Ermanno Zacchetti, che detiene anche la delega ai Lavori Pubblici - realizzato anche grazie ai finanziamenti di natura straordinaria per i Comuni ricevuti da Governo e Regione per l'emergenza». Per quanto riguarda l'organizzazione didattica e il supporto da parte del Comune alle scuole, l'azione ha tenuto conto ovviamente dell'**autonomia scolastica** ma non ha fatto mancare una completa disponibilità e la consueta concretezza per garantire i vari servizi, con anche stanziamenti di natura straordinaria per ulteriori **120mila euro**. Gli **asili nido** comunali sono partiti il 7 settembre garantendo come lo scorso anno 140 posti per bambini da 0 a 3 anni con l'obiettivo di sostenere i più piccini e i loro genitori impegnati al lavoro; è stato **assicurato il trasporto scolastico** degli studenti delle scuole primarie, in sicurezza e senza escludere nessuno, accogliendo le oltre 130 richieste pervenute; è stato garantito fin dal primo giorno di scuola la presenza a scuola dell'**educatore comunale** in affiancamento a tutti i **128 studenti con disabilità** e l'**assistenza educativa** ai 30 studenti cernuschesi sparsi nelle scuole superiori della provincia; è stato **riorganizzato il servizio mensa**, utilizzando anche le stesse aule come spazio disponibile.

CONFERMATE LE RISORSE PER IL PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO 2020/2021

Nei giorni scorsi è stato presentato in Consiglio Comunale il **'Piano per il Diritto allo Studio 2020/21'** che conferma disponibilità economiche e sostegni non solo dell'ordinaria attività ma anche di natura straordinaria. Un piano del valore complessivo di circa 3,5 milioni di euro tra investimenti, contributi e servizi. L'elaborazione del Piano per l'attuazione del Diritto allo Studio e la programmazione dell'organizzazione dei servizi scolastici per l'anno scolastico 2020/2021 hanno dovuto tenere conto in maniera importante dell'emergenza sanitaria determinatasi in conseguenza della diffusione epidemica del COVID-19 nella difficoltà di garantire il difficile equilibrio tra due importanti diritti costituzionali: il **diritto alla salute** e il **diritto all'istruzione**. Equilibrio che si è cercato di perseguire tenendo sempre presente il contesto territoriale cittadino, attivando il tavolo di lavoro con i Dirigenti scolastici ed il territorio denominato Patto Educativo per

Cernusco che ha consentito di effettuare analisi ed elaborare proposte, costrette però a modificarsi in relazione al susseguirsi non sempre omogeneo delle indicazioni pervenute dai diversi Dpcm e rispettando le indicazioni via via fornite per la sicurezza degli alunni, degli insegnanti e di tutto il personale scolastico ed educativo.

«Il Piano per il Diritto allo Studio che presentiamo - spiega l'Assessore Acampora - è condizionato dalle criticità enormi del contesto pandemico ma possiamo affermare che la sua vocazione, improntata all'aiuto ed alla rimozione degli ostacoli che si frappongono tra gli studenti ed il diritto allo studio, è stata addirittura rinforzata grazie ad importanti investimenti e alle sinergie e alla collaborazione fra Istituti scolastici e Amministrazione comunale, seppur in un quadro di enorme difficoltà, affrontato con grande spirito di collaborazione dagli studenti e dalle loro famiglie».



La sfida della comunicazione d'emergenza

Un modo nuovo di raggiungere i cittadini attraverso strumenti innovativi

Come ogni Comune, anche Cernusco sul Naviglio è stato catapultato nell'emergenza con conseguenze sulla macchina comunale che hanno richiesto, a partire dal weekend del 22-23 febbraio 2020, una risposta immediata mai messa in campo prima.

Un ruolo fin da subito fondamentale è stato dato alla **comunicazione al cittadino**: ad essa è stata affidata la traduzione sul territorio di ciò che stava accadendo e la sua gestione in termini di comunicazione immediata e diretta, il più chiara possibile, alla ricerca di un continuo equilibrio tra messaggi volti a mettere in guardia sulla pericolosità del momento con il fine di tutelare la salute pubblica, e messaggi positivi che infondessero la certezza di poter vedere nel Sindaco e nell'Istituzione in generale figure autorevoli, di sostegno e riferimento.

Tale compito di **comunicazione d'emergenza** è stato delegato interamente ai Comuni, che si sono ritrovati così a gestire con pochissimi strumenti e personale limitato due tipi di emergenza: quella sanitaria e quella comunicativa. Con una difficoltà in più: lo strumento prevalente da sempre utilizzato per comunicare al cittadino, quale è il supporto cartaceo (manifesti, volantini, locandine affisse nei negozi di vicinato, utilizzo del notiziario comunale per aggiornare dei servizi offerti e dei progetti in corso), è diventato ancor più inadeguato sia per la velocità con cui le informazioni si rincorrevano e mutavano, sia per l'impossibilità dei cittadini di uscire dalle proprie case che dei commercianti di mettere a disposizione le loro vetrine. Una rivoluzione obbligata, alla quale il Comune di Cernusco sul Naviglio ha risposto mettendo in campo gli

strumenti che aveva già attivato da qualche anno, implementandoli sia nelle modalità che nei tempi. Oltre ai canali social e web già attivi, quale **Facebook** e il **sito istituzionale**, a cui dallo scorso ottobre è stata anche affiancata l'apertura di una pagina **Instagram**, si è attivata la modalità di **trasmissione streaming di**

Consigli Comunali e Commissioni Consiliari. Inoltre si è attivato un canale di 'chiamate d'emergenza' con un **numero unico** di riferimento sia per parlare con il Comune che per attivare il servizio di spesa e farmaci a domicilio gestito dalla Protezione Civile. Anche i servizi solitamente resi in presenza in molti casi sono sbarcati sul web: dalle certificazioni anagrafiche fino alla presentazione in remoto di richieste di contributi come i buoni spesa. Una rivoluzione, come si è detto, obbligata, che ha però accelerato un processo già avviato da tempo che con convizione sta proseguendo e proseguirà anche dopo la fine dell'emergenza per migliorare e velocizzare il rapporto tra Istituzione e cittadino.



LA CULTURA NON SI FERMA: ANCHE LA BIBLIOTECA SBARCA SUI SOCIAL E ARRIVA A CASA

#IORESTOACASA CON LA BIBLIOTECA



BIBLIOTECA



facebook **'Bibliovoci - #iorestoacasaconlabiblioteca'** in cui sono stati pubblicate videolettture per i bambini, recensioni e suggerimenti culturali da parte dei bibliotecari, oltre a video inviati dai **volontari di Biblio-fly** e da tanti amici della nostra biblioteca, scrittori e artisti che hanno arricchito questo spazio di contenuti ancora oggi disponibili. Un'esperienza positiva, così che a giugno, terminato il periodo di completa chiusura, si è deciso di mantenerla viva. Nel frattempo si è lavorato per riaprire progressivamente, con le necessarie cautele sanitarie, spazi e servizi, organizzando inoltre, tra giugno e settembre, eventi all'aperto: letture e animazioni teatrali per i più piccoli nel bel parco della Biblioteca, incontri con scrittori e un'intensa lettura teatrale da 'Il buio oltre la siepe' nel cortile di Villa Greppi. Dopo la temporanea schiarita estiva la seconda ondata pandemica ha nuovamente richiesto restrizioni che hanno portato alla chiusura dei primi di novembre. Ma né gli eventi né il prestito libri si sono interrotti. Per tutto il mese di novembre gli appassionati di scienza e di cinema hanno potuto seguire on line le conferenze de 'Il mese della scienza' e quelle di 'Dentro lo schermo' mentre a dicembre abbiamo avuto due incontri su 'Lucia di Lammermoor', l'opera che avrebbe dovuto aprire la stagione scaligera. Anche il prestito libri è ripartito, grazie al progetto "Home Biblio", servizio di consegna a domicilio attivato con la collaborazione di Pro Loco Cernusco e Consulta Giovani. «Lo staff della nostra Biblioteca, anche in questa occasione, ha mostrato di sapersi reinventare, trovando nuove modalità per essere vicino agli utenti - sottolinea l'assessore alla Cultura Mariangela Mariani -. Ringrazio tutto il personale che, oltre a seguire queste continue rivoluzioni dei servizi, è stato anche impegnato al numero unico per le emergenze, supportando il lavoro della macchina comunale in questo anno difficilissimo. Grazie anche a tutti i volontari che hanno contribuito a mantenere vivo il legame tra la città e la biblioteca. L'augurio è quello di tornare presto a vivere pienamente questo luogo centrale nella proposta culturale della nostra Città».



Ecuosacco, distribuzione su appuntamento

Un servizio su prenotazione sostituisce la consueta consegna massiva

L'emergenza sanitaria ha obbligato molti servizi a riadattarsi e trovare nuovi modi per raggiungere i cittadini o essere raggiunti da essi. Tra questi, anche la distribuzione della **dotazione annuale di Ecuosacco** ha necessariamente dovuto cambiare le sue modalità, con l'attivazione di un servizio straordinario di distribuzione in sostituzione di quello massivo messo in campo negli altri anni.

«Non è stato facile, e non è facile gestire questa modalità ma abbiamo pensato fosse giusto non sospendere totalmente la distribuzione rimandandola a fine pandemia, non potendo immaginare quando si concretizzasse questa condizione - spiega il vice sindaco e assessore all'Ecologia Daniele Restelli -. Per la prima volta abbiamo introdotto un sistema di appuntamenti on line che ci sta permettendo di regolare in modo molto preciso i flussi, ri-

spettare le distanze ed evitare gli assembramenti». Il nuovo servizio di sportello per il ritiro degli Ecuosacchi, infatti, prevede due punti di ritiro, in via Tizzoni presso il Comune e in via Neruda presso la palazzina della Polizia Locale (ex locali Cernusco Verde), **esclusivamente su appuntamento e prenotabile attraverso il portale del Comune di Cernusco sul Naviglio**.

Nel caso in cui non sia possibile prenotare on line, è possibile chiamare il numero 02/9278254 nei seguenti giorni e orari: da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 12.00 (escluso festivi).

Ricordiamo che, vista la situazione sanitaria e le norme attualmente in vigore per il contenimento della pandemia, **il servizio dovrà essere richiesto solo ed esclusivamente nel caso in cui la fornitura consegnata lo scorso anno sia in via di**

esaurimento.

«Il nostro appello è quello di non chiamare o prenotare se non se ne ha reale bisogno - tiene a sottolineare il vice Sindaco Restelli -. Se si hanno in casa ancora sacchi rossi non è necessario accedere ora al servizio. Un rotolo, ad esempio, può durare anche oltre un mese in una famiglia media che effettua una raccolta differenziata corretta. È importante lasciare posto a chi ha completamente terminato i sacchi oppure ancora ha problemi sanitari che lo portano a consumare un numero più alto di sacchi. Faccio quindi appello a tutti nel cercare di comprendere che stiamo vivendo un momento complicato, che ci obbliga a mantenere alta la guardia e che creare la corsa al servizio in questo momento non fa altro che sovraccaricare gli uffici, mettere a rischio gli operatori e i cittadini stessi».

QUARANTENATI: QUALE DIFFERENZIATA

Così come previsto dalle norme nazionali in tema di smaltimento di rifiuti dei soggetti posti in regime di quarantena perché positivi o in isolamento preventivo per contatto con una persona positiva, anche a Cernusco sul Naviglio si applicano le regole di smaltimento dei rifiuti per tali soggetti.

In particolare, i **cittadini positivi o in quarantena** devono inserire **tutti i rifiuti domestici in un unico sacchetto senza differenziare**. Tale sacchetto dovrà poi essere inserito all'interno dell'Ecuosacco che dovrà poi essere richiuso. Ricordiamo inoltre che i sacchetti non dovranno essere esposti nei giorni di raccolta o depositati nei locali pattumiera dalle persone in isolamento, ma tale operazione dovrà essere eseguita seguendo le accortezze del caso (utilizzo di guanti e mascherina) da altri.

Per chi terminasse gli Ecuosacchi durante il periodo di quarantena, è possibile richiedere una fornitura aggiuntiva contattando lo Sportello Ecuosacco al numero 02/9278254 nei seguenti giorni e orari: da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 12.00 (escluso festivi) oppure chiamando il numero unico del Comune di Cernusco sul Naviglio 02.9278444. La segnalazione sarà inviata anche alla Protezione Civile nel caso in cui nessun parente o conoscente possa ritirare la fornitura aggiuntiva richiesta da chi è in regime di isolamento.

Per tutti i cittadini, fazzoletti usati, guanti e mascherine dovranno essere smaltiti nell'Ecuosacco mentre il resto dei rifiuti dovrà continuare ad essere differenziato come di consueto.

EMERGENZA #CORONAVIRUS

cem ambiente

RACCOLTA DIFFERENZIATA
come raccogliere e gettare i rifiuti

PICCOLI ACCORGIMENTI PER UNA RACCOLTA SICURA

PER I CITTADINI POSITIVI O IN QUARANTENA	PER TUTTI GLI ALTRI CITTADINI
INSERIRE i rifiuti domestici in un unico sacchetto SENZA DIFFERENZIARE . Mettere il tutto in un secondo sacchetto (Ecuosacco dove è attivo). Chiudere bene ed esporre nel giorno di raccolta	BUTTARE fazzoletti usati, guanti e mascherine nel sacco indifferenziato (Ecuosacco dove è attivo). DIFFERENZIARE tutti gli altri rifiuti rispettando le regole consuete

TUTTI I SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA PROSEGUONO REGOLARMENTE

Differenziati! SCARICA L'APP

Da oltre 40 anni, con il Comune e i cittadini, per una raccolta differenziata di qualità che garantisce riduzione, riutilizzo, riuso dei rifiuti. E vogliamo crescere ancora.

numero verde **800.342.266**
www.cemambiente.it
multilingue, multilingual, plurilingue



Cantieri aperti nonostante l'emergenza

Proseguono i lavori programmati nel 2018 e ormai in fase di conclusione

L'emergenza sanitaria non ha fermato i lavori pubblici sul territorio, sia quelli già programmati che quelli straordinari o di nuova ideazione. Dopo uno stop durato poche settimane, in alcuni casi dopo aver sondato il parere della Prefettura che ha dato il via libera alla possibilità per le pubbliche amministrazioni di riavviare i cantieri, il comune di Cernusco sul Naviglio ha portato

avanti negli ultimi dieci mesi diversi piccoli e grandi interventi che, (come per le nuove piste ciclabili realizzate) hanno anche potuto usufruire di finanziamenti straordinari e di affidamenti con procedure più snelle grazie alle deroghe previste dal Governo per la pandemia in atto. Qui riassunti gli interventi principali già realizzati o in fase di ultimazione.



SCUOLA: POTENZIATA LA CONNETTIVITÀ

Connessione più veloce per permettere a studenti e insegnanti di proseguire l'attività didattica anche a distanza e senza interruzioni. Per rispondere a questa nuova esigenza dettata dall'emergenza sanitaria in atto, gli uffici tecnici del Comune insieme a Città Metropolitana hanno realizzato i lavori per potenziare la connettività del palazzo comunale portando la banda ad oltre 300 Mbit/s. Questo ha permesso, con la creazione di un cavidotto, di collegare il plesso scolastico di Piazza Unità d'Italia al Centro server comunale. Insieme a una VPN dedicata, si è quindi potenziata la connettività della scuola.

ILLUMINAZIONE GREEN E MENO COSTOSA

Si sta concludendo in questi giorni l'installazione dei nuovi impianti di illuminazione del centro storico cittadino. Una piccola **'rivoluzione green'** che ha visto la sostituzione dei vecchi fari a ioduri metallici con lampade a led. Il valore del progetto è di circa 130mila euro, realizzato grazie a un finanziamento governativo per l'efficiamento energetico, e permetterà un risparmio 'in bolletta' di circa 15 volte. Quest'anno, sempre grazie a un finanziamento regionale, è stata anche illuminata con lampioni led la nuova pista ciclabile a Nord che collega Cernusco a Carugate e conclusa la sostituzione dei lampioni a led nel comparto delle 'vie dei pittori'.



TELECAMERE PER IL CONTROLLO DI RONCO

Anche la frazione di Ronco ha ora il suo sistema di controllo e videosorveglianza. Si sono conclusi in questi giorni gli interventi per l'installazione di diverse telecamere deputate sia al controllo del territorio che utili per l'identificazione delle targhe dei veicoli in ingresso e in uscita. In particolare, sono state montate tre telecamere di tipo 'Ocr' in corrispondenza dei tre varchi sulla Sp121, via Cavour e in via Adda proveniendo da Cassina de' Pecchi, con la doppia funzione di visione. Un sistema di videosorveglianza 'semplice', quindi senza registrazione di targa ma solo con la visuale del territorio, è stato poi posizionato in piazza Ronco e in alcune vie della frazione.





Concluso il progetto di via Adua

Pedoni e ciclisti al sicuro, illuminazione a led e nuovi posti auto

Quattro mesi di lavori, una nuova pista ciclabile, parcheggi riorganizzati e una nuova viabilità. Si sono conclusi nel mese di settembre i lavori di riqualificazione di via Adua, uno degli assi viari più importanti della Città. Gli interventi, per un investimento totale di circa **780mila euro**, hanno riguardato il tratto compreso da via Manzoni alla rotonda di via Generale Dalla Chiesa e hanno visto l'istituzione nella via Adua stessa del senso unico verso Sud, il rifacimento dell'impianto di illuminazione a led e dell'intero asse stradale, con la creazione di una ciclabile a doppio senso in sede propria che permette il collegamento tra quelle esistenti di via Chiesa/Fiume e quelle dell'asse di via Manzoni che porta alle scuole e al centro storico, 41 posteggi lungo la strada intervallati da alberi e marciapiedi dedicati ai pedoni i più larghi e sicuri che consentono oggi anche il passaggio di carrozzine come previsto dalla normativa vigente.

Le piante tagliate in via Adua, in tutto 54, sono state sostituite con 20 della stessa essenza mentre altre 35 proprio in questi giorni sono state piantate lungo via Falcone Borsellino in prossimità della pista ciclopedonale, a completa compensazione di quelle abbattute e non più messe a dimora nella stessa strada. «L'intervento di via Adua - sottolinea il Sindaco Ermanno Zacchetti - è stato un passo importante per risolvere problemi e criticità annose: dal traffico su via Manzoni, che è oggi alleggerito con l'istituzione del



senso unico verso Sud di tutta la via Adua e che permette di ridisegnare la viabilità del quartiere così come previsto e suggerito dal Piano di Governo del Traffico Urbano, alla richiesta di collegare il sistema di piste ciclabili già esistenti del quartiere nord con il centro della città fino alla soluzione della mancanza di sicurezza per il passaggio di pedoni, disabili e carrozzine sui marciapiedi, che sono più larghi e completamente riqualificati. Essere riusciti a realizzare un intervento così importante nel pieno della pandemia, non era cosa scontata, ma oggi possiamo dire di esserci riusciti con ottimi risultati».

NUOVE CICLABILI PER SPOSTAMENTI GREEN

Per il terzo anno consecutivo Cernusco sul Naviglio riceve da Fiab Onlus – Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta – quattro punti "bike-smile" sulla bandiera gialla della ciclabilità, riconoscimento per la messa in pratica di concrete politiche per la mobilità in bicicletta. L'attestazione di ComuneCiclabile rilasciata da FIAB è affiancata da un punteggio (da 1 il minimo a 5 il massimo) espresso in bike-smile sulla bandiera gialla che è ormai simbolo dei ComuniCiclabili. E anche quest'anno Cernusco sul Naviglio ne ha ricevute quattro su cinque, confermandosi tra i Comuni italiani più attenti alle due ruote a pedali. «Per riuscire a mantenere il titolo, ma soprattutto per assicurare ai nostri cittadini un alto livello di vivibilità su due ruote, il lavoro è costante e con una sempre maggiore attenzione negli investimenti per migliorare e ampliare le ciclabili in Città - spiegano il Sindaco Ermanno Zacchetti e l'assessore alla Mobilità sostenibile Luciana Gomez - . L'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo, ci ha dimostrato ancor di più quanto sia importante potersi muovere in sicurezza su due ruote, soprattutto in Città. Cernusco è arrivata in parte preparata grazie al lavoro messo in campo con costanza e strategia negli ultimi dieci anni: a Cernusco sul Naviglio ci sono 110 chilometri di strade urbane e circa 77 chilometri di ciclabili che rendono sia i percorsi di piacere che quelli di spostamento casa-lavoro e casa-scuola, più sicuri e fruibili». E proprio nel 2020 sono stati approvati a luglio e realizzati prima delle fine



dell'anno, in tempi record, due importanti progetti del valore di circa 225mila euro di ampliamento di piste ciclabili cittadine che vanno nella direzione di favorire gli spostamenti su due ruote e completare alcuni collegamenti con scuole e metropolitana. I due interventi riguardano via don Mazzolari e via IV Novembre. Il primo permette oggi di collegare le scuole di via Don Milani a via Leonardo da Vinci e quindi al centro storico, oltre che viale Assunta e passando dalla ciclabile di via San Francesco, in tutta sicurezza completando il collegamento con piste ciclabili di tutti i plessi scolastici pubblici della Città. Il secondo intervento ha visto la trasformazione di via IV Novembre da doppio senso a senso unico di marcia e la realizzazione di un passaggio ciclopedonale in sicurezza dal centro storico e via Cavour fino a viale Assunta attraverso il ponte del Naviglio. Insieme ai lavori per la creazione della pista ciclopedonale, sarà previsto anche un intervento sugli impianti semaforici con un sistema dinamico che, in base ai flussi di traffico, modifica i tempi di attesa.



Una Città mai ferma nel segno della qualità

Due buone notizie per Villa Alari ed ex Melghera arrivate nel 2020

Cernusco è una Città che, pur nel mezzo di una crisi sanitaria mondiale mai sperimentata prima, ha conservato intatte le sue potenzialità di sviluppo, armonico e sostenibile.

È notizia del 2020, e che qui confermiamo e rilanciamo, l'avvio del procedimento che si concluderà con la **soluzione del 'caso ex-Albergo Melghera'**: si è avviata, infatti, una complessa istruttoria per la realizzazione di un **Piano Attuativo conforme al PGT**. Tale Piano prevede l'abbattimento di 2/3 dei volumi esistenti, mentre i rimanenti saranno adibiti a Residenza Sanitaria per Anziani, 1/3 sarà riedificato con destinazione residenziale, mentre sarà destinato a verde 1/3 dell'attuale sagoma edificata.

«Il caso Melghera è una delle ferite urbanistiche più dolorose ereditate dalla città - sottolinea l'assessore all'Urbanistica Paolo Della Cagnoletta -. Una struttura edilizia che più di ogni altra rappresenta ciò che Cernusco non vuole essere; un edificio sproporzionato e invadente, scollegato dall'ambito che lo circonda. Un gigantismo inutile che testimonia una mancanza di rispetto di ogni canone di sensibilità per il paesaggio e la vivibilità. Dopo l'avvio delle pratiche questa estate, stiamo ora entrando nel vivo di un'istruttoria complessa per dimensioni e impatto su centinaia di famiglie, che interesserà anche la viabilità e la dotazione di spazi pubblici nella zona. Per tutte queste ragioni l'Amministrazione sta intrattenendo un ottimo rapporto con il comitato dei cittadini della 'Melghera' costituitosi proprio per partecipare proattivamente alle soluzioni dei problemi, ciascuno nei propri ruoli, e con il quale saranno or-

ganizzati nuovi incontri nel corso dell'istruttoria. Penso che questa ferita ha oggi la possibilità di trasformarsi in opportunità di interpretare un modo di fare politica sobrio e concreto, creando prima di tutto il giusto contesto di reciproca fiducia, con i cittadini ma anche con gli operatori privati, nella direzione dell'attuazione dei principi di sostituzione edilizia intelligente, moderna e sostenibile, che il PGT vigente ha sapientemente indicato quale soluzione per l'area. Ma si sa, non bastano le regole a far accadere le cose, serve la fiducia nella Pubblica Amministrazione, nel mercato e nelle persone».

Novità importanti nel 2020 anche per **Villa Alari**, per il restauro della quale il **Governo** centrale ha stanziato un contributo straordinario di **300mila euro**. In generale, negli ultimi mesi l'Amministrazione si è concentrata su due procedimenti complessi, che necessitano di un costante e continuo confronto con la Soprintendenza della Città Metropolitana di Milano, e i cui esiti saranno visibili nel 2021 e nella prima metà del 2022.

Tali processi, sostenuti dai fondi messi a disposizione del Governo, permetteranno il **restauro** e la parziale **sostituzione di infissi e antoni** della Villa, e gli **interventi** utili a consentire la fruizione del **piano rialzato**. L'obiettivo è quello di poter riaprire gli spazi della grande sala che affacciano il cannocchiale sul parco verso il Naviglio, e trasformare, finalmente, il sogno di una notte di mezza estate in Villa in realtà. Una strategia che prevede, quindi, interventi mirati e utili, allocando le necessarie risorse.

Passaggio di consegne per la guida della Polizia Locale: Massimo Paris è il nuovo comandante



Passaggio di consegne alla guida della Polizia Locale di Cernusco sul Naviglio: a partire dal mese di ottobre Silverio Pavesi ha terminato dopo 10 anni la sua esperienza da Comandante, chiamato a ricoprire un nuovo incarico nel vicino Comune di Brugherio. «A lui va il ringraziamento per il servizio reso e un augurio per le nuove sfide professionali che lo attendono - ha detto il Sindaco Ermanno Zacchetti in occasione del saluto istituzionale in Sala Giunta -. Un ringraziamento particolare per l'attività svolta negli ultimi mesi, così difficili e straordinari allo stesso tempo, che lo hanno visto in prima linea insieme agli uomini e alle donne del corpo di Polizia Locale di Cernusco sul Naviglio nella gestione della più grande emergenza mai affrontata dal nostro Paese».

La guida del corpo di Polizia Municipale è stata quindi affidata a Massimo Paris, in servizio a Cernusco sul Naviglio dal 1993, dal 2001 in veste di Ufficiale. Una scelta

che vuole premiare la professionalità e la conoscenza del territorio sua e di tutte le donne e gli uomini del nostro comando - sottolinea il Sindaco Zacchetti -. Al nuovo Comandante va il mio personale sostegno e quello di tutta l'Amministrazione Comunale, perché possa ancor di più avvicinare la Polizia Locale alla comunità di Cernusco, interpretando le sue molteplici esigenze, nella quotidiana ordinarietà come nelle straordinarietà di eventi e iniziative che da sempre la animano».



Stadio Scirea: quasi conclusi i lavori

In queste settimane cantieri sulle parti esterne, finiti i lavori strutturali e interni

Si stanno ormai per concludere i lavori di riqualificazione dello Stadio Scirea iniziati lo scorso inverno. I cantieri, che hanno comunque subito alcuni rallentamenti sempre dovuti al blocco parziale o totale delle attività per l'emergenza sanitaria, hanno visto una prima fase in cui sono stati realizzati gli interventi strutturali, di tipo impiantistico e di tutti gli interni, e una seconda fase in cui i lavori si sono concentrati sulle tribune e le facciate esterne. Questi ultimi sono ancora in corso in queste settimane e, tempo permettendo, dovrebbero concludersi all'inizio del nuovo anno. Ricordiamo che l'intervento sullo Stadio Scirea, una volta concluso, arriva a distanza di 33 anni dalla sua inaugurazione, con un investimento totale che si aggira intorno ai 2 milioni di euro. Il progetto prevede il rifacimento dell'impermeabilizzazione delle tribune, la loro copertura nella

parte centrale, l'abbattimento delle barriere architettoniche così da permettere l'accesso agli spalti anche da persone disabili e l'adeguamento alle normative di sicurezza del pubblico spettacolo. L'intervento ha visto la riqualificazione degli spogliatoi, interamente ristrutturati, dotati di una nuova centrale termica a servizio dell'impianto di riscaldamento e per la generazione dell'acqua calda delle docce, di un nuovo sistema per la raccolta delle acque meteoriche in caso di forti temporali.

Nella parte esterna dello stadio e all'ingresso degli spogliatoi, è stata progettata una personalizzazione della struttura con un legame esplicito al nome di Gaetano Scirea e con il simbolo di Cernusco 2020 a segnare l'eredità che questo titolo lascerà alla Città, con un motivo in più di ricordo per un anno straordinario per lo sport.



CERNUSCO 2020, IL SOGNO CONTINUA: CERNUSCO MIGLIORE CITTÀ DELLO SPORT D'ITALIA

Il 2020 doveva essere un anno straordinario per lo Sport cernuschese, con la realizzazione di tutti gli eventi in programma per celebrare il titolo di 'Città Europea dello Sport 2020'. Purtroppo la pandemia ha annullato molti degli eventi in programma. Ma questo non ha impedito alla Città di Cernusco sul Naviglio di essere comunque riconosciuta come luogo in cui lo sport e i suoi valori sono portati in alto. Per confermare questo, Aces Europa e Italia hanno dapprima comunicato che il titolo sarà confermato anche per il 2021, e nel mese di novembre ha poi ufficializzato quanto sarebbe dovuto essere comunicato durante una cerimonia d'onore a Roma nel palazzo del Coni: Cernusco sul Naviglio è stata riconosciuta da Bruxelles come Migliore Città Europea dello Sport italiana del 2020. Nei giorni scorsi il rappresentante di Aces Europa e Italia Enrico Cimaschi ha consegnato quindi la Bandiera Gialla, che suggella questo titolo e che spinge la nostra Città, soprattutto in un momento come quello che stiamo vivendo, a impegnarsi ancor di più e con più energie per lo sport e la diffusione dei suoi valori.





Una carezza rosa

Il Giro d'Italia a Cernusco: evento

Una carezza rosa ha sfiorato la nostra bella Cernusco, per unirici e ricordarci quanto insieme possiamo fare per affrontare le difficoltà. Il 25 ottobre 2020 è stata una giornata storica per la Città: nonostante le difficoltà del momento e le restrizioni necessarie a contenere la pandemia che aveva ripreso proprio in quei giorni la sua corsa, per la prima volta nella storia Cernusco sul Naviglio ha accolto il Giro d'Italia. Una tappa storica, sia per il momento straordinario che stiamo vivendo, sia a livello sportivo: mai in 103 anni due corridori hanno affrontato l'ultimo giorno di gara con lo stesso tempo, come è accaduto nell'ultima tappa partita da Cernusco sul Naviglio verso piazza Duomo a Milano. «Abbiamo lavorato per quasi due anni a questo evento straordinario inserito nel progetto di Cernusco 2020, e mai avremmo immaginato di dover pensare che quella giornata di festa e protagonismo per la nostra città, i suoi commercianti e le sue bellezze culturali e ambientali, potesse trasformarsi in quello che poi ci siamo invece trovati a vivere - sottolinea il Sindaco Ermanno Zacchetti -. Nonostante questo, il passaggio del Giro d'Italia si è svolto in sicurezza, ha regalato agli appassionati di ciclismo e per i cernuschesi, responsabili nel seguire la gara in TV o ordinati a bordo strada, un momento di gioia e di orgogliosa appartenenza





per la nostra Città storico e ricco di grande significato

alla Città che penso ci sia servito molto come comunità per ricordarci quanto siamo forti insieme, soprattutto nei momenti di difficoltà. Mi piace pensare che ogni bambino che, vedendo i propri campioni così vicini, ha provato quel dolcissimo sentimento che sì, i sogni si possono realizzare, e che lascerà in loro un ricordo felice nella propria memoria, forse regalandogli il pensiero che niente è impossibile se lo vogliamo fortemente. Per questo non posso che essere soddisfatto di quanto siamo riusciti a realizzare, nonostante il periodo difficile e le mille complicazioni e incertezze che hanno preceduto l'arrivo della carovana rosa in Città».

Se la giornata in cui Cernusco sul Naviglio si è svolta in sicurezza, con ordine e senza ripercussioni molto, è anche grazie ai tanti volontari della nostra Protezione civile, Carabinieri in pensione e Alpini, donne e uomini della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tecnici, dipendenti e operai del Comune di Cernusco sul Naviglio: ognuno si è speso per permettere agli organizzatori del Giro d'Italia di essere nelle condizioni per svolgere al meglio l'evento e di dare la possibilità a cittadini e appassionati arrivati da ogni luogo d'Italia di seguire la carovana rosa in sicurezza: a loro un grazie particolare, perché hanno contribuito a rendere questa esperienza storica e di speranza per tutta la città.



Molti degli eventi previsti a corollario del Giro d'Italia, a causa delle norme per il contenimento di Covid-19 sono stati cancellati. Grazie alla Ciclistica Tino Gadda si è invece potuta realizzare la mostra 'Scatti e volate'. 45 anni di fotografia sportiva e ciclismo' nella quale sono state raccolte alcune delle immagini più belle realizzate da Roberto Bettini, storico fotografo sportivo che ha raccontato il Giro d'Italia fin dai suoi esordi.

Ringraziamo tutti gli sponsor che hanno scelto di sostenerci.

SPONSOR COMITATO CITTÀ DI TAPPA



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



CON IL PATROCINIO DI:





Luci e musica per un Natale speciale

Luminarie accese come si accende la speranza per un nuovo anno

Non c'è stata la consueta festa che ogni anno segna, 'inizio del calendario eventi che Amministrazione e associazioni cittadine presentano per riempire di festa il tempo del Natale in Città. Ma l'albero di piazza Unità d'Italia, le luminarie del centro storico e Villa Greppi vestita a festa non potevano mancare all'appuntamento. Il tempo che stiamo vivendo è un tempo che ci tiene lontani e che ci obbliga a non poter organizzare eventi, momenti di condivisione o di gioco e sport all'aperto, ma questo non ha impedito comunque di diffondere per le vie e le piazze del centro storico segni e luci che ci ricordino il senso profondo del periodo natalizio.

Tra le novità di quest'anno, la decisione dell'Amministrazione di non chiedere ai commercianti il contributo per le luminarie, che sono state interamente finanziate dal Comune in segno di vicinanza agli esercizi commerciali che hanno dovuto quest'anno affrontare tanti sacrifici. Sempre nel centro storico l'assessorato alla Cultura ha promosso l'installazione di un sistema di filodiffusione che, grazie alla collaborazione con Radio Cernusco Stereo, per tutto il periodo delle feste allietterà con musiche le passeggiate all'aperto di chi si recherà nei negozi di vicinato.

Anche Villa Greppi si è vestita a festa con nuovi abiti: in occasione del Giro d'Italia erano stati sostituiti i vecchi fari che la illuminavano, con nuove luci a led di ultima generazione che nei giorni della corsa si sono accese di rosa. Per le feste natalizie sono stati invece programmati dei veri e propri giochi di luce che si alternano all'ombra del grande albero di Villa Greppi.



Luci, colori e musica, quindi, protagonisti di un Natale che per tutti sarà necessariamente diverso ma che non ci fa dimenticare di essere una comunità stretta intorno ai propri valori.

PANCHINA ROSSA IN VILLA GREPPI: PRIMO 'SEME' DI RIFLESSIONE DI MOLTI DA PIANTARE IN CITTÀ

Una panchina rossa come simbolo del vuoto lasciato da una donna uccisa per mano di un uomo. In occasione delle celebrazioni della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, di fronte alla Biblioteca comunale, una delle panchine è stata colorata di rosso. Un segno che l'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cernusco sul Naviglio intende estendere anche in futuro in altri luoghi della Città, come già annunciato in passato.

«La pandemia mondiale che ci ha travolto in questi lunghissimi mesi, ha interrotto molte attività: una tra queste è il bel percorso intrapreso insieme ad associazioni del territorio, comitati genitori e sportelli anti violenza sul realizzare insieme in diversi punti della Città un 'progetto comunitario' per dipingere tante panchine di rosso – spiega l'assessore alle Pari Opportunità Luciana Gomez -. In particolare, il Comitato Genitori Rita Levi Montalcini e l'associazione Auser avevano dimostrato il loro interesse per la realizzazione di una panchina rossa in aree cittadine ad alta frequentazione, come ad esempio i parchi pubblici, esprimendo la volontà di mettere in atto un'attività che potesse includere il lavoro di ragazzi, genitori e cittadini. Non



potendo oggi ritrovarci insieme per proseguire su questa strada, abbiamo deciso comunque di lasciare un primo segno, un seme simbolico che possa essere il primo di molti da piantare insieme in futuro. E la realizzazione di questa prima panchina ne è già segno: molte sono state le associazioni, i genitori, i ragazzi che mi hanno contattato per replicare: lo faremo presto e con rinnovati forza e impegno».



Pietre d'inciampo, un anno di ricordo

Un segno tangibile in memoria dei deportati Camerani e Oriani

Memoria comune nelle vie della Città. È passato quasi un anno da quando anche Cernusco sul Naviglio è diventato uno dei luoghi in cui si è realizzato il progetto delle 'Pietre d'inciampo' dell'artista tedesco Gunter Demnig che dal 1992 ha avviato un'iniziativa che negli anni si è diffusa in tutta Europa portando a installare circa 71.000 pietre incorporate nel selciato stradale delle città, davanti alle ultime abitazioni delle vittime di depor-



tazione. Nella nostra Città sono due i sampietrini di ottone inciso posti nei luoghi del ricordo per la comunità, che corrispondono alle abitazioni dove hanno vissuto Roberto Camerani e Virginio Oriani, 2 dei 6 giovani Cernuschesi prelevati dalle proprie abitazioni la sera del 18 dicembre 1943 e poi deportati in Austria nei campi di concentramento di Mauthausen – Ebensee. «A distanza di un anno, rinnovo il mio ringraziamento personale e della Città alle famiglie dei nostri cari concittadini Camerani e Oriani e all'Anpi che hanno fortemente voluto realizzare questo progetto e che si sono spesi per contattare l'artista tedesco autore dell'opera di carattere internazionale - sottolinea il Sindaco Ermanno Zacchetti - . C'è stato un tempo in cui anche le strade della nostra Città sono state testimoni di odio e di violenza. Il ricordo di quanto accaduto negli anni non si è mai affievolito e tante sono state le iniziative portate avanti con Anpi anche dentro le scuole, luogo principe di cultura e trasmissione dell'eredità storica. Quelle due pietre che oggi campeggiano in via Cavour 23 e via Marcelline 27 testimoniano questo impegno che rinnoveremo sempre e con convinzione negli ambiti e con modalità rispettose del ricordo come dei principi costituzionali».

ROBERTO CAMERANI



Roberto Camerani è nato nel 1925 a Triuggio, in provincia di Milano. Giovane antifascista, nel dicembre 1943 viene arrestato dai tedeschi e deportato, prima al campo di Mauthausen, poi nel sottocampo di Ebensee. Vive l'estrema sofferenza del lavoro nelle gallerie e, quando il 6 maggio 1945, insieme ai compagni, viene liberato dall'esercito americano, è in fin di vita. Ricoverato e curato dalla Croce Rossa, dopo un periodo di convalescenza, torna in Italia, dove si sposa e inizia a lavorare. È stato un testimone instancabile fino agli ultimi giorni. Ha scritto un libro dal titolo 'Il Viaggio', in cui racconta la sua esperienza di deportato. Ha vissuto a Cernusco sul Naviglio, dove è morto il 20 luglio 2005.

VIRGINIO ORIANI



Virginio Oriani è nato a Cernusco sul Naviglio il 5 giugno 1927 e sempre qui fu arrestato il 18 dicembre 1943, quando aveva appena 16 anni, e, con altri cinque cernuschesi, fu portato nel carcere di San Vittore, dove trascorse tutto l'inverno. In primavera fu tradotto in Germania, dapprima nel campo di Mauthausen e quindi in quello di Ebensee, dove trovò la morte il 22 aprile 1945 a soli 17 anni.

Di lui rimangono solo frammentari e commossi ricordi del suo compagno di prigionia, Roberto Camerani, che con le sue dolci e strazianti parole, lo ha strappato all'oblio.



Edizione storica per il Gelso d'Oro

Assegnate le onorificenze civiche cittadine

Un premio a coloro che si sono distinti per le loro azioni a servizio della comunità nei campi più diversi.

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale a nome della comunità intera ha voluto premiare con l'onorificenza civica 'Il Gelso d'oro' quei cittadini o quelle realtà che per motivi sportivi, culturali, artistici e di impegno sociale si sono distinti ed hanno dato lustro al nome di Cernusco.

La cerimonia, che solitamente si svolge durante il mese di marzo in concomitanza con la Fiera di San Giuseppe, ha do-

vuto quest'anno essere rimandata e si è quindi tenuta nel mese di settembre nel cortile di Villa Greppi. «Un'edizione storica, quella del 2020 - sottolinea il Sindaco Ermanno Zacchetti - che con l'assessore alla Cultura Mariangela Mariani abbiamo fortemente voluto organizzare nonostante la difficile situazione e le norme rigide di distanziamento da rispettare, poiché abbiamo ritenuto sottolineare quanto sia fondamentale 'prendere indietro' tutto quello che era nostro, affinché la ripartenza ritorni presto ad essere normalità e con la certezza che solo

con le radici profonde dei valori che la nostra comunità esprime possiamo guardare con fiducia al futuro. Non a caso nei premi che abbiamo consegnato, celebriamo la gratuità del servizio, la passione per i giovani e la loro crescita; l'amore per la nostra Città e la sua storia; l'attenzione all'ambiente e al territorio con il lavoro e la divulgazione. Siamo noi. Nella pagina accanto tutti i premiati, scelti tra le candidature pervenute, con le motivazioni espresse dalla commissione formata da **Ciro Angrisano, Guido Cavalletti, Mina Facchi, Andrea Frabretti, Bruno Genesio e Carlo Revolti.**



La comunità ringrazia i volontari

Menzione speciale per chi si è speso durante l'emergenza

Alla cerimonia dedicata ai Gelsi d'oro, l'Amministrazione ha voluto fortemente che fossero presenti anche diversi rappresentanti delle realtà che hanno lavorato e collaborato per gestire l'emergenza, affinché potesse arrivare loro, a tutti i loro collaboratori e a tutte le realtà e le persone coinvolte, un pubblico e sincero ringraziamento per la generosità regalata nei mesi più duri che abbiamo attraversato. «Durante l'emergenza ho spesso sottolineato l'importanza di non dimenticare mai come al centro di ogni nostra azione dovessero esserci le persone e le loro storie - ha detto il Sindaco Ermanno Zacchetti - E proprio dalle persone e dai valori condivisi che ci fanno essere comunità, ripartiamo».

(Nella foto la famiglia Bolzoni del piccolo Matthias nato durante la pandemia proprio a Cernusco: aveva fretta di venire al mondo e non ha dato il tempo alla sua mamma di arrivare in ospedale).





FRANCESCO ALBERTI

alla memoria



Per il suo apporto disinteressato di volontario in numerose associazioni cittadine e nelle molteplici attività della comunità cristiana, svolto con altruismo, disponibilità ad aiutare gli altri e la perseveranza nei suoi impegni, contribuendo in maniera non appariscente ma estremamente concreta, al "ben - essere" dei cittadini di Cernusco sul Naviglio.

SERENA GIACOMIN



Per l'esempio di impegno nella diffusione dell'informazione scientifica e dei temi legati ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità ambientale, in un'epoca nella quale, soprattutto le giovani generazioni, sollecitano la società ad assumere maggiore consapevolezza dei gravi rischi che il pianeta corre – e con esso la vita – se non vengono assunte nuove politiche e stili di vita personali maggiormente rispettosi dell'ambiente.

MARCO ERBA



Per la dedizione alla formazione, che dalla relazione quotidiana con i ragazzi trae alimento per coniugare la sostanza dell'essere insegnante per vocazione e scrittore per passione con grandi successi a livello nazionale, facendo del mondo degli adolescenti e dell'educazione in genere un luogo privilegiato di dialogo e di crescita.

MAURO RAIMONDI



Per la sua passione per Cernusco sul Naviglio, espressa attraverso le pubblicazioni, le conferenze e le visite guidate che - con competenza, entusiasmo e un linguaggio accattivante - favoriscono la conoscenza della storia della nostra Città, delle dimore di pregio e degli angoli meno noti, facendone un luogo dove è bello vivere.

ANTONIO CORBARI

Per il suo impegno trentennale a livello locale, nazionale e internazionale, nella pratica e diffusione della coltivazione biologica, che gli è valso il riconoscimento di essere "uno dei padri dell'agricoltura biologica lombarda".



filo

diretto

con i gruppi consiliari



In questo spazio dedicato al Consiglio Comunale voglio innanzitutto ricordare Giovanni Farina, figura storica della politica, dell'associazionismo e del mondo cooperativo cernuschesi che ci ha lasciati lo scorso novembre.

Assessore dopo le elezioni del 1970, è stato Sindaco per 10 anni dal 1975 al 1985 e poi ancora Assessore fino alla fine degli anni 80, ruoli che ha sempre ricoperto con grande orgoglio e responsabilità. E non posso non ricordare che proprio a lui si deve il compimento della riqualificazione di Villa Greppi come Sede Comunale, inaugurata nel 1980 all'interno di uno sviluppo della nostra Città capace di valorizzarne la storia e soprattutto l'attenzione alle persone, come quanto fatto per la Parolina e i volti che la animano. Di certo un riferimento positivo e concreto di cosa significasse essere impegnati in politica per il bene.

Quello che stiamo concludendo è stato un anno complicato, segnato dalla pandemia Covid-19, che ha stravolto abitudini, aspettative e prospettive di ciascuno. Anche il Consiglio Comunale è stato chiamato a nuove modalità di lavoro, abbandonando temporaneamente le sedute in presenza a favore di riunioni, consiliari o di commissione, in remoto e pubbliche grazie alla trasmissione in rete attraverso i canali social del Comune.

Un lavoro ordinario a cui si è aggiunto quello di natura straordinaria legato all'emergenza: la scelta del Sindaco di prevedere la mia presenza nel Centro Operativo Comunale (COC), il gruppo di persone che si occupa della gestione complessiva in ambito COVID19, che ha garantito un costante collegamento istituzionale con tutti i capigruppo delle forze politiche presenti in Consiglio Comunale, condividendo aggiornamenti e informazioni e permettendo di riportare segnalazioni e spunti da parte di molte realtà della nostra Comunità.

Un nuovo anno altrettanto complicato ci aspetta per stare vicini ad ogni persona della nostra Città: affrontiamolo insieme con la determinazione e la generosità che hanno sempre contraddistinto la nostra Comunità

Pietro Melzi
Presidente del Consiglio Comunale

Come VIVERE un anno di scelte difficili? Con spirito critico, atteggiamenti propositivi e coerenza ai nostri valori



È trascorso oltre un anno dall'ultimo articolo che ci è stato chiesto di scrivere per il giornale comunale. Vogliamo credere che la cosa sia imputabile alla pandemia che, in questo 2020, ha costretto la macchina comunale a una riprogrammazione dei servizi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, ma ci aspettiamo che, già dal prossimo anno, riprenda almeno a cadenza quadrimestrale l'uscita di questo importante strumento informativo. Siamo infatti convinti che la comunicazione via social, su cui si è orientato quasi esclusivamente il nostro Comune, non debba sostituire ma affiancare uno strumento come questo che può, e deve, raggiungere tutti i cittadini. Dopo più di un anno dall'ultimo articolo abbiamo scelto di sintetizzare l'azione del nostro gruppo consiliare in questo 2020, anno in cui VIVERE Cernusco, nonostante le difficoltà che la pandemia poneva nei confronti politici diretti, ha continuato a fornire il suo contributo di idee e proposte per il governo della città e, in qualche caso, anche alcune critiche costruttive verso alcune scelte. Ricordiamo le mozioni e gli ordini del giorno presentati, gli interventi fatti in consiglio, ma anche il lavoro nelle commissioni consiliari: i nostri consiglieri sono sempre intervenuti con argomentazioni ben documentate su temi importanti come le scelte di bilancio, il Piano delle Opere Pubbliche, quello per il Diritto allo Studio, impegnando il Sindaco a recepire alcune nostre proposte. Fedeli a quello che da oltre 30 anni è il nostro motto, "pensare globalmente, agire localmente", abbiamo affrontato con mozioni e ordini del giorno temi di rilevanza globale come l'emergenza climatica, la difesa dei diritti civili e di quelli dei popoli, ma abbiamo soprattutto sollecitato con interpellanze e osservazioni risposte a questioni che ci riguardano da vicino, poiché legate allo sviluppo sostenibile della nostra città.

In Commissione Territorio, di cui abbiamo la presidenza, abbiamo ad esempio chiesto che venissero illustrati i progetti relativi alla riqualificazione del centro sportivo di via Buonarroti, all'Ecomostro Melghera, a Villa Alari, oltre ai Piani di lottizzazione in corso, così che giungesse ai consiglieri tempestiva informazione su scelte importanti per la città.

VIVERE Cernusco ha dato inoltre un fattivo contributo di proposte sulla Variante al Piano di Governo del Territorio, presentando ben 12 dettagliate osservazioni riguardanti aspetti di carattere ambientale e urbanistico, su cui ci aspettiamo che si apra un confronto senza pregiudizi, che porti a una sostanziale correzione di rotta della Variante presentata. La predisposizione di queste osservazioni è stata l'occasione per un proficuo confronto con forze politiche, cittadini e associazioni: con Legambiente, in particolare, abbiamo condiviso un buon numero di queste osservazioni. Il territorio è infatti un bene comune, un tema centrale nella politica di Vivere Cernusco, e come tale continuiamo a considerarlo.

Anche su altri temi il nostro gruppo ha fornito proposte e suggerimenti. Nell'ambito della delega consiliare alla Legalità abbiamo proposto al sindaco una serie di azioni (nuovo regolamento e campagna informativa) di contrasto al gioco d'azzardo e prevenzione ai fenomeni di usura, inoltre abbiamo collaborato con gli assessorati alla Cultura e all'Educazione per progetti rivolti alle scuole. Sulla risposta all'emergenza sanitaria il gruppo consiliare ha sostenuto compatto la scelta di destinare risorse alle famiglie in difficoltà e alle attività commerciali segnate dalla crisi, oltre a quella di garantire tempestivamente a tutto il personale comunale adeguati presidi sanitari a tutela della sicurezza sul lavoro. Siamo consapevoli che anche il 2021 sarà un anno difficile. Solo un'attenta valutazione nel destinare le risorse disponibili, con scelte il più possibile condivise da tutte le forze presenti in consiglio, ci consentirà di lasciarci alle spalle questo periodo di grande difficoltà e guardare con fiducia al futuro.

Giordano Marchetti
Capo Gruppo VIVERE CERNUSCO

L'ANNO CHE VERRÀ NEL SEGNO DEL PROGETTARE IL DOMANI COME MIGLIOR MODO PER AFFRONTARE LA CRISI



Come per tutti, anche per noi è difficile tracciare un bilancio al termine di un anno che ha cambiato radicalmente il modo in cui viviamo e conviviamo.

La pandemia e le misure volte a contenerla hanno avuto un impatto concreto anche sul nostro modo di lavorare. Soprattutto hanno avuto e avranno conseguenze molto rilevanti sulle risorse disponibili e su come decidiamo e decideremo di allocarle.

Come Gruppo Consiliare di maggioranza, abbiamo cercato come sempre, più di sempre, di dare supporto al Sindaco e alla Giunta nella gestione straordinaria della crisi sanitaria e nella definizione dei primi interventi volti ad affrontare quella socio-economica.

Abbiamo sostenuto le scelte dell'Amministrazione durante la prima terribile ondata, grazie anche al lavoro delle forze dell'ordine, della protezione civile e delle associazioni: consegne a domicilio, tablet all'Ospedale Uboldo, buoni pasto, mascherine, le inevitabili chiusure e i controlli a tutela di tutti.

Abbiamo soprattutto liberato risorse ingenti con manovre straordinarie come la rinegoziazione dei mutui, risorse che saranno disponibili anche nei prossimi anni, non meno difficili. Con queste risorse, e con quelle messe a di-

sposizione del Governo, abbiamo dato priorità alla scuola, mettendo a disposizione tutto il necessario per la ripartenza in sicurezza dopo l'estate. Abbiamo condiviso il sostegno in varie forme alle attività commerciali e produttive e alle fasce della popolazione più colpite. Non abbiamo rinunciato ad investire sull'ambiente, e anzi riteniamo ancora più importanti gli interventi in questa direzione, come quelli sulla ciclabilità: via Adua, Via Don Mazzolari, via IV Novembre. Abbiamo purtroppo dovuto rimandare il sogno di Città Europea della Sport, che ha comunque visto l'incredibile appuntamento dell'ultima tappa del Giro d'Italia.

Il 2020 è stato l'anno dell'emergenza, della riflessione e delle fondamenta per la ricostruzione. L'anno che verrà dovrà essere quello della paziente e ragionata ripartenza su basi ancora più solide. Continueremo a fornire il nostro apporto innovativo e attento alle persone. Stiamo lavorando al Bilancio per il prossimo triennio per indirizzare le risorse limitate agli interventi più qualificanti per il nostro progetto di città e stiamo immaginando lo sviluppo armonico, coerente e coraggioso del territorio e dei servizi, che si concretizzerà nella variante generale del PGT: la tutela del territorio e del suolo, il potenziamento delle strutture scolastiche e dei servizi di qualità e prossimità al cittadino, la valorizzazione delle aree agricole e verdi, la riqualificazione delle aree dismesse e degli edifici esistenti, il continuo sviluppo della vocazione sportiva della città, l'attenzione alle tematiche abitative, il ruolo di Cernusco al centro della Martesana e nella Città Metropolitana.

Crediamo che il modo migliore per affrontare le crisi sia pensare e progettare il domani, con lo sguardo su un orizzonte lungo.

Ci sono novità importanti anche all'interno del nostro Gruppo. Il circolo del PD di Cernusco ha appena eletto un nuovo Segretario, il Consigliere Alessandro Gabiati, e rinnovato il proprio direttivo. Silvia Ghezzi ha invece deciso di lasciare il Consiglio Comunale dopo tanti anni di impegno, anche in

Giunta nella precedente amministrazione. La salutiamo con affetto e gratitudine per il suo servizio e per i risultati ottenuti, come il Condominio Solidale e il Centro Diurno Integrato. Al suo posto diamo il benvenuto a Simone Dossi, che torna in Consiglio dopo un'esperienza nel primo mandato Comincini. Anche il PD locale esce da questo annus horribilis rinnovato e pronto a rilanciare la propria azione a servizio della città. Nell'augurare a tutti feste serene e responsabili, il nostro pensiero va alle famiglie e alle persone colpite quest'anno negli affetti, a Franca e a tutti coloro che l'anno prossimo ci accompagneranno in modo diverso.

Daniele Pozzi
Capo Gruppo Partito Democratico

2020 DA DIMENTICARE. CONFIDIAMO IN UN 2021 MIGLIORE - SINCERI AUGURI DI BUON NATALE E SERENO ANNO NUOVO

Gianluigi Frigerio
per una
Cernusco Viva

Il 2020 è stato un anno terribile: migliaia di vittime e famiglie in estrema difficoltà a causa della pandemia del Covid. Purtroppo spesso e volentieri le parole e i fatti della "Politica" ignorano la gravità dei problemi dei cittadini. Ci siamo impegnati per essere anche in questo anno così pesante un punto di ascolto e proposta in modo da dare aiuto concreto alle fasce più in difficoltà e supporto e promozione al tessuto economico, sociale e sportivo. E' questa la nostra idea per una CERNUSCO VIVA.

La salute e la serenità dei nostri cari sono e saranno il bene più prezioso: UN GRANDE GRAZIE agli operatori socio sanitari, a infermieri, medici e a tutto il personale della sanità e del volontariato. Siamo vicini e solidali con chi è stato duramente colpito dalla pandemia: forza e coraggio per un nuovo anno più sereno. Confidiamo che i vaccini tanto attesi vengano utilizzati dal più elevato numero di cittadini così da sconfiggere questo tremendo virus.

Dedico a Cernusco sul Naviglio e a chi vive nelle difficoltà questa canzone:

Quando cammini attraverso una tempesta tieni la tua testa alzata
E non avere paura del buio.
Anche se i tuoi sogni saranno sconvolti e crollati
Va avanti, va avanti con la speranza nel tuo cuore
E tu non camminerai mai da solo

Gianluigi Frigerio
Capo Gruppo Gianluigi Frigerio per una Cernusco Viva

COVID19 – NEI NOSTRI LUTTI IL RICORDO E IL CORAGGIO DI ANDARE AVANTI.

Il 2020 è stato un anno difficile soprattutto per chi ha perso i propri cari e per chi il proprio lavoro.

A tutti loro va il nostro ricordo, la nostra vicinanza e solidarietà mentre ricordiamo che in Consiglio Comunale abbiamo sostenuto le scelte del Sindaco in questo difficile momento perché in tempi di crisi, pur nelle differenti opinioni, si cammina uniti.

Anche la nostra lista civica ha salutato la dipartita dell'amico Gilberto Bonini, classe 1938, candidato con noi di Cernusco Civica nelle elezioni del 2017. Un amico che con i suoi 80 anni si è messo in gioco per la comunità cernuschese, sapendo sempre incarnare quella che è lo stile della nostra agire di critica costruttiva, ossia che a problema si propongono delle soluzioni.

Modalità di agire che chi come lui ha provato la guerra e le privazioni dovute ad essa, ha sempre saputo mettere in pratica rimboccandosi le maniche per dare un futuro migliore alla propria famiglia e alla propria comunità. Salutando Gilberto salutiamo tutti coloro che sono mancati apprezzando coloro che di fronte ad ogni avversità scelgono di rimboccarsi le maniche e guardare avanti.

Con questo spirito affrontiamo insieme il nostro impegno per un futuro migliore di città.

Claudio Gargantini
Consigliere comunale. Capogruppo Cernusco Civica

FANTASIA AL POTERE!

In occasione del centesimo anniversario della nascita di Gianni Rodari (23 ottobre 1920/2020), abbiamo presentato una mozione per intitolargli un parco cittadino o uno spazio pubblico legato ai temi dell'infanzia, dell'educazione, della letteratura e più in generale della cultura popolare. Il tributo a questo grande intellettuale richiama due parole fondamentali: fantasia e cultura.

Mai come ora, in un contesto di mancanza di relazioni e luoghi d'incontro, si sente l'esigenza di poter usufruire di proposte culturali. Occorre immaginare forme e modalità diverse. In attesa di poter tornare a teatro, al cinema o ad un concerto, la cultura non può stare ferma, anche per le pesanti e insostenibili ricadute economiche su questo settore. Ognuno deve fare la propria parte, anche a livello locale. Piazze, parchi, vie cittadine possono diventare il luogo in cui arte e cittadini possono tornare a dialogare, ad esempio con letture itineranti all'aperto, come suggerito da Arianna Scommegna nell'incontro con Cernusco in Comune del 27 novembre.

Dedicare un parco a Rodari può essere anche l'occasione per avviare un progetto a noi caro: "la città amica delle bambine e dei bambini", con percorsi che favoriscano la loro partecipazione attiva per immaginare la città che verrà. Perché una città sia viva, anche in periodi molto difficili, occorre essere visionari, inventare, immaginare. "La mente è una sola. La sua creatività va coltivata in tutte le direzioni" diceva Rodari.

Rita Zecchini
Capo Gruppo La Città in Comune - Sinistra per Cernusco



L'INDIFFERENZA VERSO LA SICUREZZA NON È UN CASO



L'attenzione alla sicurezza, da parte di chi governa, è uno dei segni distintivi e qualificanti di ogni amministrazione. A Cernusco questo purtroppo non succede. La nostra Polizia Locale, oltre a mansioni amministrative, ha compiti di controllo del territorio ed è stata relegata al ruolo di cenerentola da chi ha l'onere di gestirne la delega. Preciso che la delega alla Polizia Locale è del Sindaco Zacchetti, oltre a ben altre 23 competenze!! (dai Lavori Pubblici al Commercio, dalla Viabilità alle Politiche Giovanili ecc). Il comandante Pavesi e altri 6/7 agenti sono andati via in altri comuni quali vincitori di concorso. Risultato: circa 20 agenti per una città di più di 35000 abitanti! Sono anni che chiedo maggiori investimenti su sicurezza e controllo del territorio: 1) posizionamento a tappeto di telecontrollo; 2) un ORGANISMO CITTADINO PER LA SICUREZZA nel quale siano parte attiva Amministrazione, Associazioni, Scuole, Parrocchie al fine di monitorare e prevenire episodi di bullismo, vandalismo e violenze varie; 3) servizio di controllo di vicinato effettuato dai cittadini ed il conseguente posizionamento di cartelli indicatori; 4) istituzione del servizio di NONNO VIGILE davanti alle scuole; 5) potenziamento tecnologico e di mezzi insieme ad un organico idoneo alla P.L. per poter operare più serenamente. Spero che il Sindaco delle 23 competenze legga e rifletta. Auguri di Buone Feste a Tutti i Cittadini.

Daniele Cassamagnaghi
Capo Gruppo Forza Italia

MOMENTO FATICOSO



È evidente come l'emergenza Coronavirus stia cambiando profondamente le nostre vite, mettendoci in una condizione che ci servirà da lezione per il futuro.

Mentre ci mobilitiamo perché questa fase non diventi un'occasione di ulteriore isolamento ed emarginazione reciproca – in particolare per i più poveri e dimenticati - è importante trarre dalla vicenda che stiamo vivendo qualche motivo di riflessione. Si tratta di una crisi per molti aspetti nuova e spiazzante, che investe per la prima volta in questa forma anche il nostro mondo ricco e industrializzato. L'Italia paga l'individualismo diffuso che c'entra poco con il principio/valore della libertà. Paga la cultura del contro che porta a contestare anche misure di buonsenso supportate da istituzioni scientifiche. Non dobbiamo drammatizzare, ma combattere l'individualismo e promuovere il senso di comunità. È necessario un cambiamento radicale nei nostri modelli di produzione, commercio e consumo, dove l'attività economica venga in qualche modo ridotta e riorientata nella direzione di un'economia circolare, green, a servizio di uno sviluppo umano che sia davvero integrale.

Sarà Natale diverso, più riflessivo in funzione di una ripartenza più sensata, ma occorre che ciascuno faccia la propria parte.

Lorella Villa
Capo Gruppo Movimento Cinque Stelle

UNA GRANDE OCCASIONE PER RISCRIVERE POLITICHE DELLA CITTÀ



La situazione di emergenza causata dal Covid-19 ha messo a dura prova il livello di governo comunale, ponendolo di fronte a nuove sfide dal punto organizzativo e gestionale, accompagnate da notevoli sforzi finanziari: sono emerse diverse criticità e bisogni che necessariamente dovranno far parte della politica amministrativa dei prossimi anni. Come Lega abbiamo richiesto di porre l'attenzione alle diverse categorie che da questa situazione sono state duramente colpite, in primo luogo le famiglie: un sostegno a tutte quelle realtà che, a seguito di chiusura dei posti di lavoro e delle scuole, si trovano tutt'ora in situazioni complicate dal punto di vista economico. Secondo tema fondamentale è quello del commercio locale, vero e proprio cuore della nostra città: come Lega abbiamo ribadito all'Amministrazione la necessità di garantire un sostegno a questa categoria, attraverso contributi, agevolazioni, sburocratizzare e digitalizzare il loro rapporto con il Comune e l'apertura di uno sportello bandi destinato anche ai cittadini. Inoltre, chiediamo all'Amministrazione di ampliare l'attività comunicativa istituzionale a tutti i cittadini, estendendo quella fatta positivamente sui social network e sul sito del comune, anche a quei cittadini che per diversi motivi non possiedono uno smartphone o un computer.

Luca Cecchinato
Capo Gruppo Lega Nord



Grazie!

CERNUSCO SUL NAVIGLIO RINGRAZIA I SUOI VOLONTARI

Nei giorni più intensi dell'emergenza, e nei lunghi mesi di convivenza con il virus, i nostri volontari e le nostre volontarie hanno mostrato quanto forti sono i legami nella nostra Città e quanto grande è il bene che si può fare per chi è in difficoltà.

